

Sono gli alunni che presentano:

- disturbi specifici dell'apprendimento quali dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia (DSA);
- deficit del linguaggio;
- deficit delle abilità non verbali;
- deficit di attenzione e iperattività (ADHD);
- disturbi della coordinazione motoria (DCM);
- funzionamento intellettivo limite (FIL);

Per essi la scuola elabora un piano di azione che preveda l'applicazione di adeguate strategie didattiche di insegnamento e l'utilizzo di strumenti compensativi o di misure dispensative per favorire l'apprendimento, scelti tra quelli riconosciuti dalla vigente normativa

Tale progetto di azione si formalizza nella stesura, in accordo con la famiglia, di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.